

Vaporella®

*Pratica
basic*



Pratica





Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

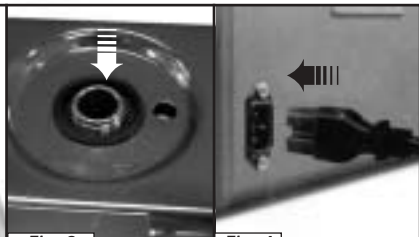


Fig. 4

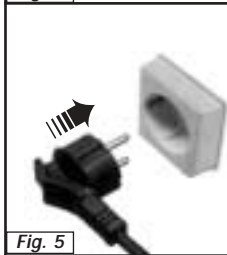


Fig. 5

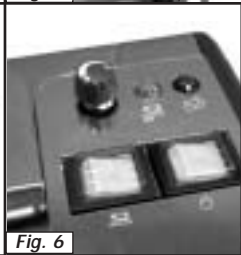


Fig. 6



Fig. 7



Fig. 8

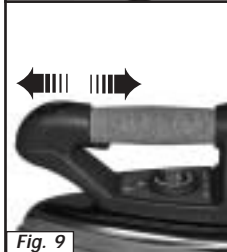


Fig. 9

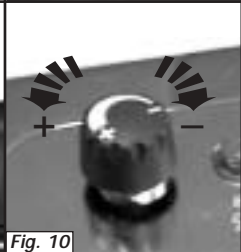


Fig. 10



Fig. 11



Fig. 12



Fig. 13



Fig. 13a



Fig. 14



Fig. 15

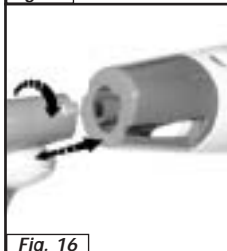


Fig. 16

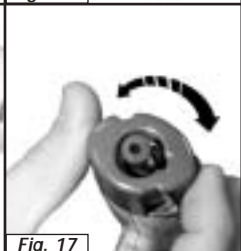


Fig. 17



Fig. 18



Fig. 19



Fig. 20



Fig. 21



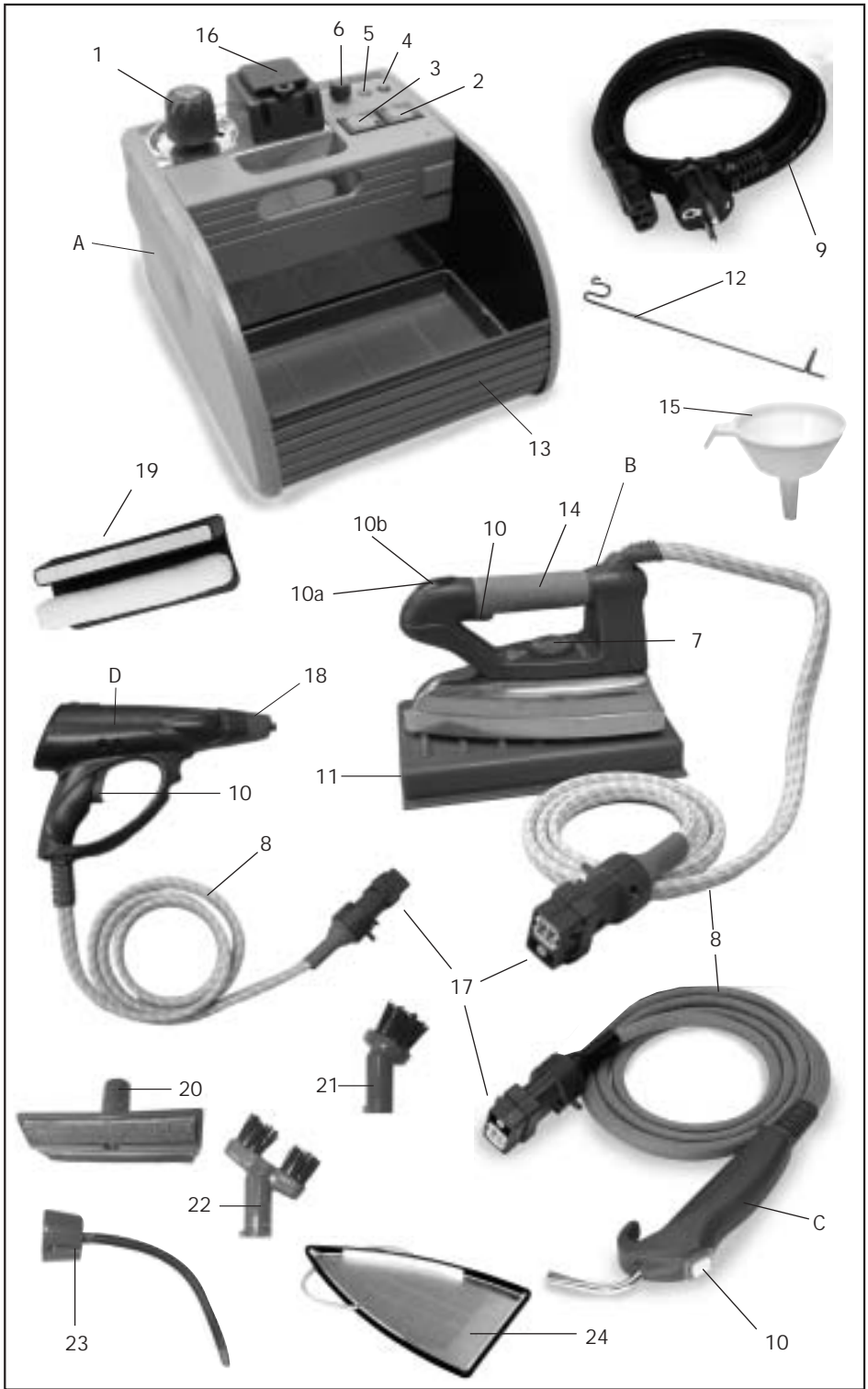
Fig. 22



Fig. A



Fig. B



Gentile Cliente,

Vogliamo ringraziarLa per la fiducia accordataci, preferendo un prodotto Polti.

VAPORELLA PRATICA è una vera specialista dei tessuti, al Suo servizio per compiere operazioni di stiratura, smacchiatura, ravvivamento ed eliminazione dei cattivi odori. In più Vaporella Pratica si può anche trasformare in uno strumento per pulire ed igienizzare piccole superfici della Sua casa, sfruttando la forza del vapore.

Grazie alla sua ricca dotazione di accessori, Vaporella Pratica si adegua perfettamente ai vari compiti e, in particolare, grazie al carrello per il suo trasporto, può venire con Lei proprio dove serve.

Vaporella Pratica Le consente di stirare in modo impeccabile, con risparmio di tempo e di fatica. Con il **ferro da stiro professionale**, non si devono esercitare pressioni o effettuare diversi passaggi, ma basta far scivolare il ferro sui tessuti. Grazie alla sua pressione, il vapore prodotto nella caldaia di Vaporella penetra attraverso le fibre del tessuto ed elimina ogni piega sin dal primo passaggio. Il vapore è così potente, che consente di stirare anche più strati di tessuto in una sola volta (ad esempio, si stirano molto più velocemente le lenzuola). Inoltre anche stirare le **tende** una volta appese non sarà più un problema grazie allo speciale **accessorio** di Vaporella Pratica. Per **eliminare le macchie** dai tessuti utilizzando la forza del vapore la dotazione di Vaporella Pratica comprende la stessa **pistola smacchiatrice** utilizzata nelle lavanderie e nelle stirerie professionali (optional mod. BASIC). L'**accessorio ravviva abiti**, permette di **eliminare i cattivi odori e i pelucchi** dai tessuti tramite la fuoriuscita di vapore. Oltre a ciò, per poter sfruttare la pressione del vapore prodotto nella caldaia, anche ai fini di una veloce pulizia ed igienizzazione, è disponibile una **pistola a vapore**, corredata di alcuni accessori per diverse piccole superfici.

Con Vaporella Pratica si lavora nella massima tranquillità. Il prodotto infatti risponde alle normative più severe e offre esclusivi dispositivi di sicurezza, tra i quali il **Tappo brevettato** esclusivamente da **Polti**, che impedisce l'apertura accidentale dell'apparecchio, fino a quando esiste una pressione anche minima all'interno della caldaia.

Le auguriamo un buon lavoro e prima di cominciare ad utilizzare Vaporella, Le raccomandiamo un'attenta lettura del presente libretto di istruzioni.

- A) **GENERATORE**
- B) **FERRO ACCESSORIO**
- C) **PISTOLA SMACCHIATRICE (*)**
- D) **PISTOLA VAPORIZZATRICE**

- 1) Tappo brevettato di sicurezza
- 2) Interruttore luminoso caldaia
- 3) Interruttore luminoso accessori
- 4) Spia mancanza acqua
- 5) Spia pressione vapore
- 6) Regolazione vapore
- 7) Regolazione temperatura ferro
- 8) Guaina tubo vapore - Cavo alimentazione
- 9) Cavo alimentazione amovibile
- 10) Pulsante richiesta vapore
- 10a) Tasto inserimento getto continuo di vapore

- 10b) Spia riscaldamento ferro
- 11) Tappetino poggiaferro amovibile
- 12) Astina reggiaguaina
- 13) Serrandina a scomparsa
- 14) Impugnatura
- 15) Imbuto
- 16) Presa monoblocco
- 17) Spina monoblocco
- 18) Puntale per innesto accessori pistola vaporizzatrice
- 19) Accessorio Stiratende
- 20) Accessorio ravviva abiti
- 21) Spazzolino setolato tondo
- 22) Spazzolino per fughe
- 23) Lancia ricurva
- 24) Soletta teflon (*)

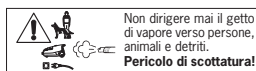
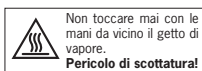
(*) optional mod. BASIC

La POLTI S.p.A. si riserva la facoltà di introdurre le modifiche tecniche e costruttive che riterrà necessarie, senza obblighi di preavviso.

PRECAUZIONI PER L'USO

- Per un utilizzo ottimale di VAPORELLA, leggere attentamente le presenti istruzioni d'uso.
- Prima di collegare VAPORELLA, accertarsi che la tensione di rete corrisponda a quella indicata sui dati di targa dell'apparecchio e che la presa di alimentazione sia munita di messa a terra.
- Non mettere alcun detergente o sostanza chimica nella caldaia. L'acqua per la sua natura contiene magnesio, sali minerali e altri depositi che favoriscono la formazione di calcare. Per evitare che questi residui possano causare inconvenienti all'apparecchio, la soluzione ideale è rappresentata dall'utilizzo di **KALSTOP FP 2003**, uno speciale decalcificante a base naturale che polverizza il calcare, rendendolo facile da rimuovere con un semplice risciacquo della caldaia. In questo modo, si evitano le incrostazioni e si proteggono le pareti in metallo della caldaia. **KALSTOP** è in vendita presso tutti i negozi di piccoli elettrodomestici, i centri assistenza Polti oppure è ordinabile presso il nostro numero verde. In alternativa, è consigliabile usare una miscela composta al 50% di acqua del rubinetto e al 50% di acqua demineralizzata.
- Prima di procedere al riempimento dell'apparecchio quando è caldo, lasciare raffreddare la caldaia per qualche minuto.
- Durante il riempimento si raccomanda di disinnescare la spina di alimentazione.
- Non svuotare mai VAPORELLA quando l'acqua all'interno della caldaia è ancora calda.
- Non toccare l'apparecchio con mani e piedi bagnati quando la spina è inserita.
- Non immergere mai l'apparecchio nell'acqua o in altri liquidi.
- Non lasciare mai l'apparecchio incustodito quando è collegato alla rete.
- Non permettere che VAPORELLA venga utilizzata da bambini o da persone che non ne conoscono il funzionamento.
- Se VAPORELLA dovesse restare inutilizzata, si raccomanda di staccare la spina di alimentazione dalla rete elettrica.
- Quando si riempie la caldaia, tenere lontano il viso poiché che qualche goccia di acqua può evaporare al contatto con la caldaia ancora calda, provocando uno spruzzo di vapore.
- Non dirigere il getto di vapore su apparecchiature elettriche e/o elettroniche.
- Non lasciare l'apparecchio esposto ad agenti atmosferici.

- Non posare l'apparecchio caldo su superfici sensibili al calore.
- Non utilizzare prolunghe elettriche non autorizzate dal fabbricante, che potrebbero causare danni ed incendi.
- In caso di guasto o malfunzionamento, spegnere l'apparecchio e non tentare mai di smontarlo, ma rivolgersi ad un centro assistenza autorizzato.
- Nel caso di caduta accidentale dell'apparecchio è necessario farlo verificare ad un centro assistenza autorizzato perché potrebbero esserci dei malfunzionamenti interni che limitano la sicurezza del prodotto.
- **ATTENZIONE** nel caso si stirasse da seduti, prestare cura che il getto di vapore non sia diretto verso le proprie gambe. Il vapore potrebbe causare delle scottature.



USO CORRETTO DEL PRODOTTO

Questo apparecchio è destinato all'uso come generatore di vapore secondo le descrizioni ed istruzioni riportate in questo manuale. Si prega di leggere attentamente queste istruzioni e di conservarle, Le potrebbero essere utili in futuro.

IMPORTANTE

Prima di lasciare la fabbrica tutti i nostri prodotti sono sottoposti a rigorosi collaudi. Pertanto la Sua VAPORELLA può contenere dell'acqua residua nella caldaia.

PREPARAZIONE

- 1a. Aprire la serrandina a scomparsa **(13)** agendo dall'alto verso il basso come da fig. 1.
- 2a. Inserire l'astina reggiguaina **(12)** nel suo foro di alloggiamento. Sistemare la guaina (alimentazione ferro - tubo vapore) **(8)** nell'apposito sostegno (fig. 2).
- 3a. Svitare il tappo di sicurezza **(1)** e riempire la caldaia con 1,3 l di acqua, badando che non trabocchi, utilizzando l'apposito imbuto **(15)** (fig. 3). È possibile utilizzare normale acqua di rubinetto. Tuttavia, dato che l'acqua contiene per sua natura il calcare, che a lungo andare potrebbe causare incrostazioni, si consiglia di utilizzare una miscela al 50% di acqua di rubinetto e 50% acqua demineralizzata. Per utilizzare solo acqua di rubinetto evitando la formazione di calcare, si raccomanda l'utilizzo dello

speciale decalcificante a base naturale **KAL-STOP FP 2003**.

- 4a. Riavvitare fino in fondo il tappo con attenzione. Assicurarsi che il tappo di sicurezza (1) sia avvitato correttamente; in caso contrario potrebbero verificarsi fughe di vapore.
- 5a. Inserire la spina del cavo amovibile (9) nella presa a pannello dell'apparecchio (fig. 4) e inserire la spina dell'alimentazione in una presa di corrente idonea dotata di collegamento a terra (fig. 5).
- 6a. Premere l'interruttore luminoso caldaia (2) e l'interruttore luminoso accessori (3); si illuminerà la spia pressione (5) (fig. 6).
- 7a. Collegare al generatore l'accessorio adatto all'operazione da eseguire, come descritto nel paragrafo "CONNESSIONE" ACCESSORI".

CONNESSIONE ACCESSORI

Tutti gli accessori della Sua Vaporella, si collegano al generatore (A) come descritto qui di seguito:

Aprire lo sportello della presa monoblocco (16) (fig. A); inserire la spina monoblocco (17) (fig. B), facendo attenzione che il perno presente sulla spina monoblocco sia perfettamente in posizione nell'apposito foro di bloccaggio presente sullo sportello della presa monoblocco. Per scollegare gli accessori basta aprire leggermente lo sportello della presa monoblocco (16) in modo da liberare il perno presente sulla spina monoblocco (17) e tirarla verso l'alto.

UTILIZZO DEL FERRO ACCESSORIO

STIRATURA A VAPORE

Collegare il ferro accessorio al generatore come descritto nel paragrafo "CONNESSIONE ACCESSORI".

- 1b. Regolare la temperatura del ferro da stiro sulla posizione "COTONE - LINO" ruotando la manopola (7). A questa temperatura è possibile stirare a vapore tutti i tipi di tessuto (fig. 7).

NOTA: prima di iniziare a stirare, assicurarsi che il ferro sia ben caldo verificando lo spegnimento della spia luminosa presente sull'impugnatura del ferro (10b).

NOTA: Dopo il primo utilizzo accertarsi che il tasto inserimento getto continuo di vapore (10a) non sia attivo.

- 2b. Attendere che la spia pressione (5) si spenga (15 minuti circa). Premere il pulsante (10) sul ferro per avere la fuoriuscita del vapore dai fori presenti sulla piastra. Rilasciando il pulsante, il flusso si interrompe (fig. 8).

NOTA: Durante il primo funzionamento del ferro, dalla piastra può verificarsi la fuoriuscita di qualche goccia d'acqua frammista a vapore, dovuta alla non perfetta stabilizzazione termi-

ca. Si consiglia pertanto di non orientare il primo getto sul tessuto da stirare.

- 3b. Per avere un getto continuo di vapore spostare in avanti il tasto (10a). Il vapore continuerà ad uscire anche rilasciando il pulsante 10. Per interrompere l'erogazione, spostare indietro il tasto stesso (10a) (fig. 9).
- 4b. Agendo sulla manopola di regolazione vapore (6) è possibile variane la quantità in funzione del tipo di tessuto da stirare (più o meno delicato). Ruotando la manopola in senso antiorario aumenta il getto di vapore. Per diminuirlo, ruotare la manopola in senso orario (fig. 10).
- 5b. Quando l'acqua della caldaia è esaurita si accende la spia mancanza acqua (4). Per un nuovo riempimento procedere come illustrato nel paragrafo "Tappo di sicurezza - Mancanza acqua".
- 6b. L'apparecchio è dotato di un tappeto poggiaferro rigido (11) (fig. 11) che può essere agevolmente appoggiato su qualsiasi piano.

STIRATURA A SECCO

Collegare il ferro accessorio al generatore come descritto nel paragrafo "CONNESSIONE ACCESSORI".

- 1c. Per la stiratura a secco. Inserire la spina del cavo di alimentazione, premere l'interruttore accessori (3) e lasciare spento l'interruttore caldaia (2), regolare la temperatura del ferro ruotando la manopola (7) sulla temperatura richiesta dal tessuto ed evidenziata anche sulla manopola stessa.

SOLETTA TEFLON (optional mod. BASIC)

IMPIEGO

Con la soletta teflon Polti è possibile stirare tutti i tessuti che solitamente tendono a diventare lucidi. L'uso della soletta può comunque essere effettuato anche con tutti gli altri tessuti.

MONTAGGIO

Attenzione: montare la soletta quando il ferro è freddo. Accertarsi che la molla sia in posizione esterna come in fig. 12 e infilare la soletta facendo combaciare le punte assicurandosi che calzi bene (fig. 13). Tirare la molla verso la parte posteriore del ferro fino a farle raggiungere l'ingresso della guaina come illustrato in figura 13a.

UTILIZZO DELLA PISTOLA SMACCHIATRICE (optional mod. BASIC)

Prima di utilizzare la pistola smacchiatrice, raccomandiamo di leggere attentamente le presenti istru-

zioni che consentono una corretta classificazione delle macchie e forniscono precise indicazioni sul modo di operare più opportuno.

IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHIA

Per poter intervenire in modo corretto sulle macchie, è importante saperle distinguere.

Identificare la macchia significa conoscerne l'origine e l'età. Questo permette di evitare inutili tentativi che spesso, oltre a non dare un buon risultato, possono anche essere dannosi.

"L'ETÀ"

Tutte le macchie **FRESCHE** possono essere rimosse con la pistola smacchiatrice a vapore senza dover lavare il capo.

Le macchie invecchiando si fissano alle fibre dei tessuti e in alcuni casi il vapore non riesce ad asportarle. In questi casi è necessario lavare il capo.

Se i tessuti appena macchiati vengono trattati immediatamente con acqua minerale, lo sporco non si fiss

sa alle fibre e la successiva pulizia a vapore con la pistola smacchiatrice risulterà più rapida ed efficace.

"L'ORIGINE"

Le macchie sono prodotte da sostanze costituite da componenti di varia origine e secondo la base della sostanza preponderante possono essere classificate in macchie di origine:

- **ANIMALE** (a base proteica): brodo e sugo di carne, latte, e crema, sangue, sudore, uovo, urina, vomito.

- **VEGETALE** (base tannica): birra, caffè, cioccolato, coca-cola, frutta, vino, tè.

- **DIVERSA** (macchie specifiche): vernice, rossetto, biro, catrame, ruggine, profumo. Per individuare meglio l'origine della sostanza macchiante ci si può aiutare anche con l'identificazione "sensitiva", infatti la forma, il tatto, il colore e la localizzazione hanno notevole importanza.

Bordi netti più o meno regolari	sangue - uovo - vernice - pitture ad olio - colle - catrame - inchiostro mercurio cromo - rossetto - ruggine - crema - latte - brodo di carne - vomito
Bordi sfumati	tintura di iodio - profumo - vino - birra - coloranti - sudore - urina
Tatto duro	vernice - pitture ad olio - albumina - colle - amido
Colore rosso	sangue (fino a rosso scuro) - rossetto - biro - smalti per unghie - sugo di pomodoro - vino - vernice - mercurio cromo - coloranti
Colore blu	inchiostro stilo - biro - coloranti
Colore verde	erba - biro - vernice
Colore da grigio a nero	catrame - grafite - biro - tintura per capelli - olii minerali (lubrificanti)
Colore da giallo a marrone	latte - crema - profumo - deodorante - tintura iodio - caffè - vino bianco - birra - urina
Localizzate in zona ascellare, del collo e dei polsi	profumo - deodorante - abbronzanti - sudore
Localizzate in zona spalle e schiena	decolorazioni da luce - lacche per capelli

COME UTILIZZARE LA PISTOLA

Procedere come descritto nel paragrafo "CONNESSIONE ACCESSORI".

Per ottenere l'erogazione di vapore dalla pistola smacchiatrice, premere il pulsante (10). Alla prima richiesta di vapore può verificarsi fuoriuscita di vapore misto a gocce d'acqua a causa della stabilizzazione termica del tubo vapore. È consigliabile dirigere questo primo getto su di uno straccio. Il potente getto di vapore erogato dalla pistola può essere utilizzato efficacemente nei seguenti modi, che cambiano in funzione del tipo e dell'entità della macchia:

- Se si opera su una **MACCHIA SUPERFICIALE**, si deve orientare il getto di vapore in modo che lambisca il tessuto in corrispondenza della macchia, e che lo sporco rimosso venga proiettato dalla pressione contro uno straccio destinato a raccogliero (fig. 14).
- Se si opera su una **MACCHIA PROFONDA**, si deve rovesciare il capo e agire sul rovescio del tessuto. Dopo averlo appoggiato su una spugna, orientare il getto di Vapore in modo che colpisca la macchia e che tutto lo sporco sciolto venga fatto fuoriuscire dalla parte opposta delle fibre del tessuto e assorbito dalla spugna (fig. 15).
- I metodi più semplici sono spesso i più efficaci:

CLASSIFICAZIONE	NATURA	METODO
MACCHIE A BASE DI PROTEINE	Uova e Latte, Crema Cioccolato, Marmellata Sudore e Urina, Vomito	Asportare con una spugna. Inumidire con acqua e sapone, trattare con il vapore.
MACCHIE A BASE DI TANNINO	Caffè - The, Vino, Frutta Coca Cola, Erba, Pittura	Inumidire con qualche goccia di aceto e trattare con il vapore.
MACCHIE SINTETICHE	Vernice, Rossetto, Catrame, Colla vinilica Profumo	Asportare con una spugna bagnata e trattare con il vapore

un "colpo" di vapore è sufficiente per eliminare anche le macchie più persistenti.

AVVERTENZE

- Per evitare il formarsi di aloni attorno alla macchia è consigliabile dirigere il getto di vapore dapprima in prossimità dei bordi della macchia e successivamente gradualmente avvicinandosi al centro.
- Accertarsi che la macchia sia stata completamente rimossa dal tessuto prima di stirarlo, poiché il calore del ferro fissa la macchia rendendola indelebile.
- Per ottenere un risultato ancora migliore è consigliabile effettuare le operazioni di pulitura su un tavolo da stiro con piano aspirante.
- NON usare il vapore nel caso in cui la macchia sia di sangue poiché con il calore si coagulerebbe fissandosi irrimediabilmente.
- Qualora la macchia persista non fare asciugare il tessuto prima di agire una seconda volta, e se dopo due tentativi non dovesse essere ancora scomparsa vi consigliamo di rivolgervi ad un centro di pulitura a secco qualificato.
- Per la corretta classificazione delle macchie è stata redatta una tabella riassuntiva con l'indicazione del corretto procedimento di pulitura.
- Consigliamo di effettuare una prova su una parte nascosta.
- Per capi tinti provare sempre la tenuta del colore in una zona nascosta.
- Limitare l'azione del vapore sui capi in seta e di fibre a base di acetato.
- Non lasciare la pistola alla portata di bambini.
- Si consiglia di scollegarla dalla rete elettrica quando non viene utilizzata.

UTILIZZO DELLA PISTOLA VAPORIZZATRICE

- Collegare la pistola vaporizzatrice al generatore come descritto nel paragrafo "CONNESSIONE ACCESSORI".
- Applicare l'accessorio indicato per il tipo di superficie da dover andare a trattare, come indica-

to alla voce "CONSIGLI PRATICI PER L'UTILIZZO DEGLI ACCESSORI".

- Attendere che la spia pressione (5) si spenga (15 minuti circa). Premere il pulsante (10) sulla pistola vaporizzatrice per avere la fuoriuscita del vapore. Rilasciando il pulsante, il flusso si interrompe.

NOTA: Durante il primo funzionamento, può verificarsi la fuoriuscita di qualche goccia d'acqua frammista a vapore. Si consiglia pertanto di orientare il primo getto di vapore su un panno.

UTILIZZO DEGLI ACCESSORI

Alla pistola vaporizzatrice si possono innestare diversi tipi di accessori, in base al tipo di superficie da trattare.

Per il corretto innesto degli accessori procedere nel seguente modo:

- innestare il dentino presente alla base degli accessori all'interno dell'apposita sede presente sul puntale innesto accessori (18), dopodiché ruotarlo in base all'inclinazione di cui necessitate fino al completo bloccaggio (fig. 16).
- 1) **ATTENZIONE!!!** Gli accessori si riscaldano molto durante l'utilizzo pertanto occorre prestare molta cautela prima di toglierli o sostituirli. Usare un guanto da cucina, oppure lasciarli prima raffreddare. Prima di sostituire gli accessori, accertarsi che il cavo alimentazione non sia collegato alla rete elettrica.
 - 2) Prima di trattare a vapore pelli, tessuti particolari e superfici di legno consultare le istruzioni del fabbricante e procedere eseguendo sempre una prova su una parte nascosta o su un campione. Lasciare asciugare la parte vaporizzata per verificare che non si siano verificati cambiamenti di colore o deformazioni. Su superfici particolarmente delicate (per es. materiali sintetici, superfici laccate, ecc.) si raccomanda di usare il vapore al minimo.
 - 3) In caso di trattamento con l'accessorio ravigliante, occorre sempre verificare le indicazioni del produttore sulle modalità di stiratura dei tessuti.

In caso di tessuti particolarmente delicati o pregiati (velluti, broccati etc), occorre mantenere una distanza di almeno 20 cm nell'erogazione del vapore.

- Innestate il puntale con tubo in base al tipo di inclinazione da Voi desiderata, bloccarlo eseguendo l'operazione inversa a quella effettuata per dividere il puntale (18) della pistola.

CONSIGLI PRATICI PER L'UTILIZZO DEGLI ACCESSORI

Accessorio ravniva tende (19) (Fig. 18)

- Indicato per stirare e ravnivare le tende della vostra casa senza doverle smontare.

COME UTILIZZARLO: far scorrere l'accessorio dall'alto verso il basso sulla tenda in modo da vaporizzare e stirare le tende eliminando pieghe e cattivi odori dai tessuti, la pratica spugnetta presente sull'accessorio raccoglierà le eventuali gocce di vapore in eccesso. Per pulire la spugnetta basterà staccarla e lavarla. Una volta asciutta, riattaccarla tramite l'apposito velcro all'accessorio.

Agendo sulla manopola di regolazione vapore (6) è possibile variarne la quantità in funzione del tipo di tessuto da stirare (più o meno delicato). Ruotando la manopola in senso antiorario aumenta il getto di vapore. Per diminuirlo, ruotare la manopola in senso orario (Fig. 10)

Accessorio ravniva abiti (20) (Fig. 19)

- Indicato per rimuovere briciole, forfora, peli d'animale e pelucchi da maglioni, pantaloni, giacche e cappotti e da altre superfici tessili.

COME UTILIZZARLO: far scorrere l'accessorio in contropelo in modo da eliminare tutte le particelle presenti sul capo da trattare. Vaporizzare l'abito eliminando pieghe e cattivi odori.

Spazzolino setolato tondo (21) (Fig. 20)

- Indicato per rimuovere lo sporco incrostato in superfici difficili da raggiungere, come angoli, forneli, sanitari, interni auto. I diversi colori consentono di utilizzare lo spazzolino sulla stessa superficie garantendo la massima igiene.

Spazzolino per fughe (22) (Fig. 21)

- Indicato per rimuovere lo sporco ostinato in superfici molto strette, come fughe delle piastrelle, stipiti delle porte, feritoie delle tapparelle, fessure dei termosifoni ecc.

Lancia ricurva (23) (Fig. 22)

- Indicato per sanificare superfici nascoste difficilmente raggiungibili con gli altri accessori. Grazie alla sua particolare forma permette di ottenere un getto più concentrato.

Per il corretto innesto della lancia ricurva (23), procedere nel seguente modo:

- dividere dal corpo dell'apparecchio il puntale innesto accessori (18) ruotandolo in senso antiorario (Fig. 17).

TAPPO DI SICUREZZA / MANGANZA ACQUA

Questo apparecchio è dotato di un tappo di sicurezza brevettato, che impedisce l'apertura seppur accidentale della caldaia fino a quando esiste anche una minima pressione al suo interno. Pertanto, per poterlo svitare, è necessario compiere determinate operazioni che descriviamo qui di seguito.

La mancanza d'acqua è segnalata dall'accensione della spia (4).

Quando l'apparecchio non eroga più vapore, procedere nel seguente modo:

- 1d. Spegnerne l'interruttore caldaia (2).
- 2d. Azionare il pulsante richiesta vapore (10) fino all'esaurimento del flusso di vapore.
- 3d. Spegnerne l'interruttore luminoso accessori
- 4d. Staccare la spina di alimentazione dalla rete elettrica.
- 5d. Svitare il tappo di sicurezza (1) in senso antiorario.
- 6d. Attendere qualche minuto per consentire il raffreddamento della caldaia.
- 7d. Effettuare il nuovo riempimento procedendo come descritto al punto 1a del paragrafo PREPARAZIONE. Nel riempire il serbatoio a caldo, si raccomanda di procedere con piccole porzioni d'acqua, al fine di evitare l'evaporazione istantanea dell'acqua.

AVVERTENZE

- Non lasciate il ferro da stiro incustodito mentre è in funzione.
- Stirate solo su sostegni resistenti al calore e che lascino permeare il vapore; come un asse traspirante.
- Assicurarsi che il tappo di sicurezza (1) sia avvitato correttamente; in caso contrario potrebbero verificarsi fughe di vapore.
- Le spie pressione (5) e (10b) si illuminano e si spengono durante l'utilizzo. Questo indica che le resistenze elettriche sono entrate in funzione per mantenere costante la pressione della caldaia. Pertanto è possibile continuare regolarmente la stiratura, in quanto il fenomeno è normale.
- Se non esce vapore dal ferro, verificare che la spia (5) sia spenta, che ci sia acqua nella caldaia, che la manopola regolazione vapore (6) sia aperta.
- In caso di riparazioni o per la sostituzione dello speciale tappo di sicurezza, utilizzare esclusivamente ricambi originali POLTI.

- L'apparecchio è provvisto di un limitatore termico di sicurezza per la cui sostituzione è richiesto l'intervento di un tecnico autorizzato.
- Nel caso si rendesse necessaria la sostituzione del cavo di alimentazione, si raccomanda di rivolgersi ad un Centro di Assistenza autorizzato, in quanto è necessario un utensile speciale.
- Nel caso di caduta accidentale del ferro è necessario far verificare l'apparecchio ad un Centro Assistenza autorizzato perché potrebbero esserci guasti dei mal funzionamenti interni che limitano la sicurezza del prodotto.
- **In caso di guasto o malfunzionamento, non tentare mai di smontare l'apparecchio ma rivolgersi al Centro di Assistenza autorizzato più vicino.**

CONSIGLI PER LA MANUTENZIONE GENERALE

- **Prima di effettuare qualunque operazione di manutenzione, staccare sempre la spina di alimentazione dalla rete elettrica.**
- Non utilizzare mai alcun detergente o sostanza chimica nella caldaia. E' possibile utilizzare normale acqua di rubinetto. Tuttavia, dato che l'acqua contiene per sua natura il calcare che a lungo andare potrebbe causare incrostazioni, si consiglia di utilizzare una miscela al 50% di acqua di rubinetto e 50% acqua demineralizzata. Per utilizzare solo acqua di rubinetto evitando la formazione di calcare, si raccomanda l'utilizzo della speciale decalcificante a base naturale **KALSTOP FP 2003**.
- **Non svuotare mai VAPORELLA quando l'acqua nella caldaia è ancora calda.**
- Per la pulizia esterna dell'apparecchio, utilizzare semplicemente un panno umido. Evitare l'uso di solventi o detersivi che potrebbero arrecare danni alla superficie plastica.

ATTENZIONE

L'apparecchio è costruito secondo le norme vigenti per il riciclaggio.

Si raccomanda di non gettare nei rifiuti domestici i materiali di imballaggio protettivi per il trasporto, ma consegnarli ai relativi centri di raccolta.

- **La Polti S.p.A. declina tutte le responsabilità in caso di incidenti derivanti da un utilizzo di VAPORELLA non conforme alle presenti istruzioni d'uso.**



Numero Verde
800-012363

Chiamando questo numero verde al solo costo di uno scatto, potrà ordinare il **KALSTOP FP 2003** e riceverlo direttamente a casa Sua tramite il servizio postale.

Numero Verde
800-824148

Chiamando questo numero i nostri incaricati saranno a disposizione per rispondere alle Sue domande e fornirLe tutte le indicazioni utili per sfruttare al meglio le qualità dei prodotti POLTI.